

Torino, 10/06/1999

**Al Signor Sindaco**  
del Comune di  
**SAN PIETRO VAL LEMINA**

**e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE**  
Assessorato all'Urbanistica  
C.so Bolzano, 44  
**TORINO**

**Oggetto: Progetto Preliminare della 1ª al P.R.G.C. - Parco di competenza da parte della Provincia di Torino.**

Con nota n. 1260 del 30/04/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della 1ª variante al P.R.G.C. e relativi atti di adozione.

In riferimento a quanto sopra, a seguito della precisazione del Dirigente del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 10/05/1999, nonché dell'istruttoria effettuata dal medesimo Servizio, formulata alla luce degli strumenti di pianificazione sovracomunale esistenti, si esprime il parere di competenza in merito ai contenuti della variante in oggetto. Parere che risulta così articolato:

- 1) innanzi tutto si fa presente che gli atti adottati non contengono il parere preventivo reso ai sensi dell'art. 6 della L.R. 19/85 dalla Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione, Settore Progettazione interventi geologico-tecnici e sismico della Regione Piemonte;
- 2) si ritiene necessario che per le aree di nuova edificazione venga predisposta la relazione Geologico-Tecnica, prevista dal primo comma, punto 2), lettera b), dell'art. 14 della L.R. 56/77, ricordando che: a) va redatta in conformità della Circolare del P.G.R. n. 7/LAP dell'8/5/1996; b) va formalmente adottata con deliberazione consiliare; c) le prescrizioni in essa risultanti vanno assunte nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. affinché possano esplicare efficacia;
- 3) si rileva che i documenti elencati nella deliberazione C.C. n. 30 del 21/07/1998 di adozione, quali atti costituenti la variante, sono cinque tavole di "pianificazione urbanistica" e le Norme Tecniche di Attuazione. In tali elaborati non vengono recepite le indicazioni risultanti dalle tavole riportanti i "vincoli idrogeologici ed ambientali" e dalla relazione tecnica di consulenza predisposta dal Settore Geologico della Regione Piemonte in data 29/07/1997, ed integrata in data 11/11/1997;
- 4) si reputa opportuno che sulle tavole di Piano venga inserita l'individuazione delle porzioni di territorio da sottoporre ai vincoli dell'art. 1 della L. n. 431/85; precisamente quelli relativi alle lettere: c) torrenti e corsi d'acqua pubblica e relative fasce; g) territori coperti da boschi e

quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento; h) terre gravate di uso civico, e che l'art. 26.3, del Capitolo IV<sup>o</sup>, delle Norme di attuazione venga adeguatamente integrato;

5) si richiamano, infine, le disposizioni dell'art. 34 del Piano Territoriale Regionale, riprese dalla direttiva 9.2.3. del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, di cui si allegano gli estratti, con le quali si prescrivono limiti minimi di densità territoriale e si fissano criteri per la localizzazione dei nuovi insediamenti. In tal modo potranno essere escluse dall'edificazione (e dalla previsione di aree a servizi pubblici) le porzioni che presentano problematiche di natura geomorfologica.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "wcb\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "[www.provincia.to.it](http://www.provincia.to.it)", consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati che possono essere utilizzati, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale  
(Luigi RIVALTA)